



# Stato di preparazione della Programmazione 2021-27

1 dicembre 2020

## Conclusioni Consiglio Europeo Luglio 2020

Nelle Conclusioni del Consiglio Europeo di luglio 2020 si conferma la volontà di attivare uno sforzo senza precedenti e un approccio innovativo per rilanciare il progetto europeo.

Il pacchetto individuato si basa sul **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-27** con un assegnazione di **1.074,3 miliardi di EUR**, dei quali circa **330,2 miliardi di EUR** a prezzi 2018 (**30%** del bilancio UE) vanno alla Coesione economica, sociale e territoriale, con una leggera diminuzione rispetto al 2014-2020, ma un leggero aumento per l'Italia, con un assegnazione di **37,3 miliardi di EUR**.

A rafforzamento del QFP e per sostenere la ripresa europea interviene **Next Generation EU (NGEU)** con una dotazione di **750 miliardi di EUR**, dei quali 360 miliardi di EUR per prestiti e 390 miliardi di EUR per sussidi.

La maggior parte delle risorse di NGEU saranno dedicate al **Dispositivo per la ripresa e la resilienza**, con una dotazione di **672,5 miliardi di EUR** da impegnare entro il 2023.

Gli Stati Membri devono definire i Piani nazionali per la ripresa e la resilienza, indicando un **programma di riforme e di investimenti**, entro aprile 2021.

# Aspetti chiave definiti dal Consiglio europeo a luglio

## Risorse complessive

1,07% del RNL UE come previsto nelle **Conclusioni del Consiglio europeo del 17-18-19-20 Luglio 2020**

Ma **per il Parlamento Europeo non sono sufficienti** e soprattutto si contesta il taglio ad alcune rubriche (programmi di ricerca, Erasmus, politica di difesa) per cui si chiedeva **un incremento di circa 39 miliardi di EUR**, proposta respinta dal Consiglio

## Condizionalità e mix Prestito- Sovvenzione

Altri elementi di **profondo disaccordo tra Parlamento e Consiglio** riguardano: le **condizionalità relativa allo Stato di diritto** con il Parlamento che richiede di inserirla e il blocco di Visegrad (in particolare Polonia e Ungheria) che non vogliono collegamenti con gli stanziamenti; **Il mix tra contributi a fondo perduto e prestiti**, con i Paesi «frugali» che chiedono una maggiore incidenza delle risorse da restituire.

## In assenza di accordo le allocazioni dei fondi (sia QFP che NGEU) sono bloccate

## Definizione di «regioni in transizione»

**Confermata la modifica dal 90 al 100% della media UE di PIL pro capite del limite superiore per la definizione delle regioni ammissibili alla categoria «in transizione».**

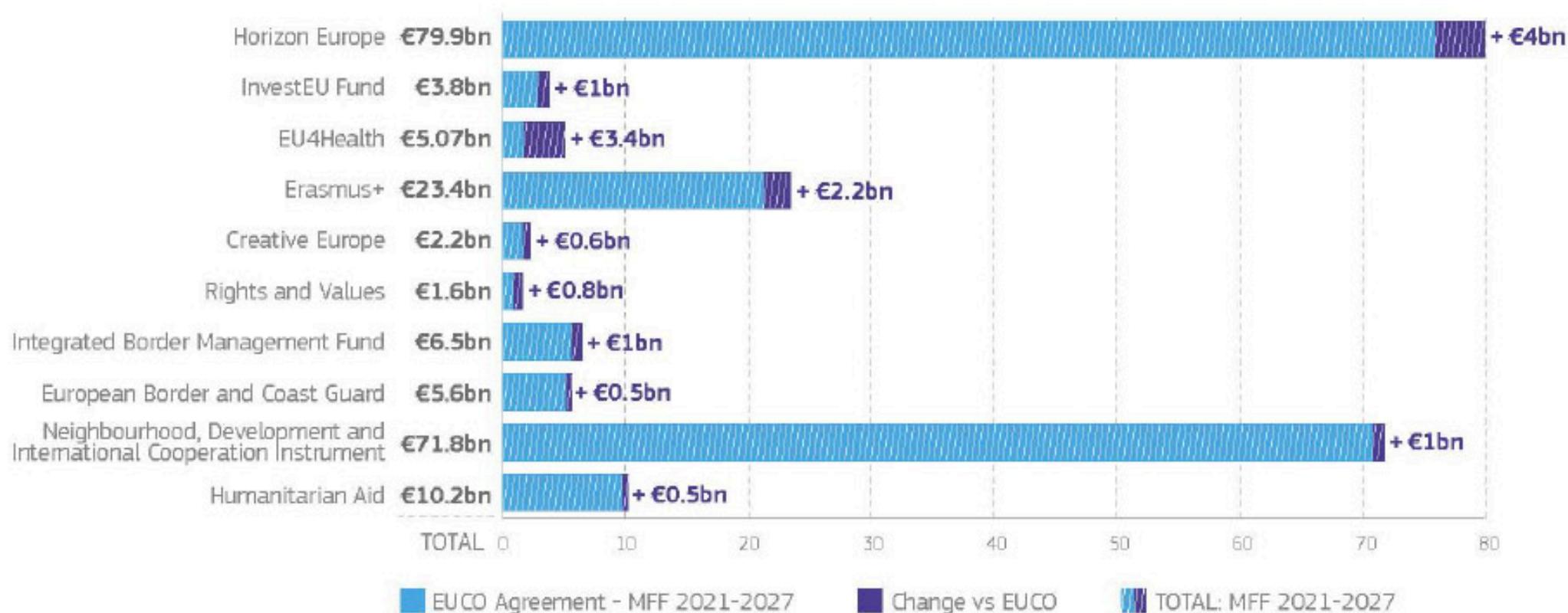
La modifica interessa, tra gli altri, FR (8 regioni), DE (5 regioni), FI, NL (3 regioni), IT (1 regione: **Marche**, che passano da «più sviluppate» a «in transizione»)

## Concentrazione tematica

**Obbligo di concentrazione minima delle risorse FESR su OS1 e OS2 (rispettivamente, 40% e 30%), su scala nazionale.** Da parte di diversi SM e dell'Italia richiesta di maggiore flessibilità, per investire le risorse in relazione agli specifici fabbisogni territoriali, e di applicazione della regola a livello di categoria di regioni.

# Punto di equilibrio raggiunto a novembre

Il 10 Novembre scorso, il Parlamento europeo e gli Stati membri UE in sede di Consiglio, hanno raggiunto un accordo sul pacchetto complessivo prevedendo di rinforzare, con una dotazione aggiuntiva di 15 miliardi di EUR, alcuni programmi chiave (Erasmus+, EU4Health e Horizon Europe) accogliendo quanto richiesto dal Parlamento.



All amounts in EUR billion, 2018 prices.  
Source: European Commission.

# QFP: I 5 Obiettivi prioritari sui quali indirizzare 330 miliardi

## OS1

### Un'Europa più intelligente - FESR

- Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
- Permettere ai cittadini, alle imprese e alle PA di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI
- Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

## Os3

### Un'Europa più connessa - FESR

- Rafforzare la connettività digitale
- Sviluppare una rete TEN-T intermodale
- Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale
- Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile

## OS2

### Un'Europa più verde - FESR

- Promuovere misure di efficienza energetica
- Promuovere le energie rinnovabili
- Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale
- Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi
- Promuovere una gestione sostenibile delle acque
- Promuovere la transizione verso l'economia circolare
- Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento

# QFP: I 5 Obiettivi prioritari sui quali indirizzare 330 miliardi

## OS4 Un'Europa più sociale – FESR/ FSE

- Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità
- Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione - FESR
- Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati - FSE
- Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro - FSE
- Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro - FSE
- Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione/formazione - FESR
- Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro - FSE
- Promuovere la parità di accesso istruzione/ formazione per i gruppi svantaggiati - FSE
- Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - FSE
- Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità - FSE
- Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili - FSE
- Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale - FSE
- Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti- FSE

## Os5 Un'Europa più vicina ai cittadini - FESR

- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo, la sicurezza nelle **aree urbane**
- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale, il turismo, la sicurezza in territori **diversi dalle aree urbane**

# NGEU: Equità e Condivisione – un Piano da 750 miliardi: 209 all'Italia

Lo strumento del Next Generation EU viene attuato con riferimento ai 3 pilastri:

<b>Grants</b>	<b>390.0</b>
<i>of which provisioning for guarantees</i>	5.6
<b>Loans</b>	<b>360.0</b>
<b>TOTAL</b>	<b>750.0</b>

All amounts in EUR billion  
Source: European Commission.

	NGEU	Total with MFF
<b>Recovery and Resilience Facility</b>	<b>672.5</b>	<b>673.3</b>
<i>Of which GRANTS</i>	312.5	313.3
<i>Of which LOANS</i>	360.0	360.0
<b>REACT-EU</b>	<b>47.5</b>	<b>47.5</b>
<b>Rural development</b>	<b>7.5</b>	<b>85.4</b>
<b>Just Transition Fund</b>	<b>10.0</b>	<b>17.5</b>
<b>InvestEU</b>	<b>5.6</b>	<b>9.4</b>
<b>rescEU</b>	<b>1.9</b>	<b>3.0</b>
<b>Horizon Europe</b>	<b>5.0</b>	<b>84.9</b>

## Investimenti e riforme:

nel quale ricadono il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, React EU, il Fondo per una transizione giusta e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

**Rilancio economico:** fa riferimento al Programma InvestEU rafforzato e al programma di ricerca Horizon

**Imparare dalla crisi:** con i programmi EU4Health e il rafforzamento di rescEU

Le risorse di NGEU devono essere impegnate entro il 2023 e spese entro il 2026.

Il Piano nazionale va presentato entro aprile 2021 e la Commissione decide entro 4 mesi dalla presentazione del Piano.

# Dispositivo per la ripresa e la resilienza: il Piano nazionale (PNRR)

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- SFIDE
- MISSIONI
- AZIONI

## LE 4 SFIDE DEL PIANO

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

## LE 6 MISSIONI

- Digitalizzazione, innovazione e competitività
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Salute
- Infrastrutture per la mobilità
- Istruzione, formazione, ricerca e cultura
- Equità sociale, di genere e territoriale

# Linee Guida nazionali di intervento PNRR

## 1 - “Power up”

(tecnologie pulite e sviluppo delle energie rinnovabili);

## 2 - “Renovate”

(efficienza energetica degli edifici pubblici e privati);

## 3 - “Recharge and Refuel”

(sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti);

## 4 - “Connect”

(servizi veloci a banda larga a tutte le regioni e a tutte le famiglie, comprese le reti in fibra ottica e 5G);

## 5 - “Modernize”

(digitalizzare Pa, sistemi giudiziari e sanitari);

## 6 - “Scale-up”

(capacità di cloud industriale europeo di dati);

## 7 - “Reskill and upskill”

(competenze digitali).

All’obiettivo-missione della digitalizzazione, dell’innovazione e della competitività del sistema produttivo sarà dedicato almeno il 20% delle risorse del Piano».

Il coinvolgimento delle Regioni nella redazione delle schede/proposte è stato oggetto di un confronto acceso tra Governo e Conferenza delle Regioni.

Le Regioni sono state coinvolte solo recentemente, scadenza del 5 novembre per invio di schede/proposte.

# REACT-EU – Assistenza alla Coesione

## COS'È?

- Strumento specifico per città e territori
- Acronimo che significa "assistenza alla ripresa per la politica di coesione e i territori d'Europa.

## COSA FA?

- 47,5 mld per finanziamenti **aggiuntivi** alle politiche di coesione → denaro fresco
- Amplia le misure per rispondere alla crisi e superarla
- Contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente

## IN CHE MODO?

- Finanziamenti aggiuntivi pari a 47,5 mld per i fondi FESR, FSE
- Erogati nel 2021-2022 (come parte di Next Generation EU)
- Si aggiungono alle attuali dotazioni 2014-2020 e 2021-2027

# REACT-EU – Assistenza alla Coesione

## PER QUALI SETTORI?

- Occupazionale: mantenimento posti di lavoro e occupazione giovanile
- Sistema sanitario
- Investimenti per le PMI di tutti i settori, anche turismo e cultura
- Sostenibilità e transizione digitale, nell'ambito del Green Deal
- Decisione **autonoma** dei singoli Stati su come **indirizzare** i fondi nello specifico

## ACCESSO

- Ripartiti tra gli Stati membri tenendo conto della prosperità relativa di questi ultimi e degli effetti dell'attuale crisi sulle loro economie e società, anche in termini di disoccupazione giovanile.
- Pre-finanziamento a inizio 2021: anticipi ai beneficiari, per rafforzarne la liquidità
- Nessun cofinanziamento nazionale richiesto

## CRITERIO DI RIPARTIZIONE

- Accento sulle realtà più colpite economicamente e socialmente dalla crisi

# Programmazione 2021-2027 - Il confronto partenariale in Italia

## Lancio del percorso partenariale

Avvio dei lavori per la  
preparazione della politica  
di coesione 21-27 in Italia.

I lavori coinvolgono, nel rispetto  
del Regolamento delegato (UE) n.  
240/2014 sul Codice europeo di  
condotta sul partenariato, **tutti i  
soggetti del partenariato istitu-  
zionale ed economico-sociale del  
Paese.**

Marzo 2019

## Cinque tavoli di confronto partenariale

25 incontri partenariali  
(5 per ciascun Tavolo)

Confronto a partire da:

- **Approfondimenti/informative**  
(inquadramento regolamentare,  
sollecitazioni da allegato D della  
Commissione e documento  
DPCoe su Temi unificanti)
- **Esperienze e testimonianze**
- **Misure e Progetti realizzati  
o in corso**

Maggio 2019

Ottobre 2019 Dicembre 2019 - Gennaio 2020

## Esiti dei Tavoli di confronto

I lavori dei Tavoli tengono  
conto degli **“Orientamenti  
in materia di investimenti  
finanziati dalla politica  
di coesione 2021-2027  
per l'Italia”**

(Allegato D al Country Report 2019)

**La finalità è quella di individuare  
e gradualmente definire  
il perimetro, le modalità  
e l'intensità dell'intervento  
della politica di coesione 21-27  
nell'ambito di ciascuno  
dei 5 Obiettivi**

# Esiti del confronto sui 5 Tavoli Strategici

## OP1 Un'Europa più intelligente

- Continuità rispetto alle misure in corso
- Maggior coordinamento fra interventi nazionali, regionali e fondi a gestione diretta UE
- Canali diversi per raggiungere diverse tipologie PMI
- Definizione più ampia di innovazione
- Digitalizzazione per favorire l'accesso ai servizi

## OP2 Un'Europa più green

- Interventi integrati di efficienza energetica e reti intelligenti di accumulo e distribuzione
- Messa in sicurezza sismica (anche nelle imprese)
- Contrasto all'erosione costiera e ingegneria naturalistica contro rischio frane e alluvioni
- Conservazione attiva e tutela degli habitat

## OP3 Un'Europa più connessa

- Connettività digitale anche in aree grigie
- Rafforzamento del quadro sistemico per i trasporti sostenibili (PUMS)
- Rinnovo flotte e mobilità elettrica
- Smart mobility e sostegno alla domanda

## OP4 Un'Europa più sociale

- Infrastrutture sociali e offerta di servizi
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Formazione professionalizzante
- Incentivi per il lavoro delle donne e lotta al caporalato
- Contrasto alla povertà

## OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini

- Continuità evolutiva con esperienze in corso (Aree urbane e interne)
- Valorizzazione dell'investimento amministrativo realizzato
- Identificazione anticipata dei territori target
- Focus sulle periferie e aree marginali

# Regione Marche: avvio Programmazione 2021-2027

## Definizione delle priorità della Giunta e della nuova governance della programmazione

È stata ridefinita la governance regionale a seguito degli esiti dei negoziati europei e delle priorità della nuova Giunta regionale. Il nuovo quadro è recepito dalla nuova delibera che darà contenuti e tempi all'attività di programmazione.

Novembre 2020

## Avvio dei tavoli di confronto regionale

**1° tappa:** elaborazione di documenti di sintesi da discutere ai tavoli

**2° tappa:** apertura dei tavoli di confronto con parti economico e sociali

**3° tappa:** approvazione delle linee di indirizzo dalla Giunta Regionale

**4° tappa:** consultazione pubblica con il territorio

Dicembre 2020

Febbraio 2021

## Esiti dei Tavoli di confronto regionale

Redazione della bozza dei nuovi programmi e inizio negoziato con le Autorità Nazionali e la Commissione Europea

Marzo-Aprile 2021

## Comitato di Indirizzo Organismo politico

Stabilisce gli obiettivi e le priorità della strategia regionale:

- Programmazione comunitaria 2021-27 dei fondi SIE e Strategia S3
- Programmazione dei nuovi strumenti messi in campo per la ripresa economica dopo la pandemia Covid 19

**Coordinamento:** Presidente  
Giunta Regionale

**Composizione:** Assessori, Rettori Università, Presidenti Associazioni di categoria e Sindacati, Istao, Camera di Commercio, Fondaz. Cluster Marche

## Comitato Tecnico Scientifico Organismo tecnico

- Definisce le linee del quadro socio-economico complessivo della Regione Marche sulla base degli obiettivi strategici del Comitato di Indirizzo
- Propone traiettorie di sviluppo regionale (coerente con S3 e SrSvS)
- Predisporre documenti tecnici scientifici

**Coordinamento:** Istao

**Composizione:** Segretario Generale, Strutture regionali di riferimento, Prof. Universitari delegati dai Rettori

## Tavoli Obiettivi Strategici Organismo Tecnico

- Predisposizione dei documenti strategici degli obiettivi strategici
- Confronto con i gruppi di interesse territoriali

**Coordinamento:** Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio / PF Programmazione naz.le e comunitaria

**Composizione:** 5 tavoli strategici

- Un'Europa più intelligente
- Un'Europa più verde
- Un'Europa più connessa
- Un'Europa più sociale
- Un'Europa più vicina ai cittadini



**Grazie per  
l'attenzione.**